

speranze e timori, me ne dà piena certezza e mi fa obbligo morale di negare l'oggettività di questa appropriazione. Ma non corrisponde neppure a verità l'affermazione, anche questa stampata, che sarebbero stati uccisi, perché prestavano assistenza spirituale alle truppe partigiane, per la semplice ragione che essa non fu mai richiesta.

**Il loro, dal punto** di vista storico, rimane un sacrificio da imputarsi all'imprevidenza degli uomini, alla barbarie del momento, alle ferocia di chi volle colpire in loro la testimonianza cristiana della non-violenza: cristianamente, la morte, anche se non caratterizzata da atti eroici e molto meno da scelte di parte, li colse in quella disponibilità che divenne espiazione vicaria.

Così morirono don Pietro Tonelli, trentaduenne, sacerdote pio e dotto, di semplicità evangelica, e p. Vicinio Zanelli, ventitreenne, neo-sacerdote (era stato ordinato il 2 gennaio 1944), ospite generoso e premuroso verso chi scrive, di intelligenza aperta e pieno di entusiasmo per la vita sacerdotale futura.

## ATTUALITÀ

a cura di p. PIETRO GREPPI

### A Bologna i Cappellani ospedalieri cappuccini hanno parlato del «volontariato»

«I rapporti tra le Unità Sanitarie locali e le associazioni di volontariato, ai fini del loro concorso alle attività sanitarie e pubbliche, sono regolate da apposite convenzioni nell'ambito della programmazione e della legislazione sanitaria regionale». È quanto dice la legge. Il volontariato, dunque, è tutto da inventare. C'è chi ha detto che l'ospedale, la casa di cura, l'assistenza sanitaria, sarà di quelle forze che meglio sapranno organizzare il volontariato.

P. Apollinare Sassi e p. Mario Capucci, segretari per l'assistenza ospedaliera delle provincie cappuccine di Bologna e Parma, hanno organizzato una giornata di studio — aperta ai Cappuccini e ai laici — proprio sul tema del volontariato. L'incontro si è tenuto a Bologna, nel Convento di S. Giuseppe, il 13 maggio.

Quali le conclusioni del seminario di studio? Il malato ha diritto ad una assistenza globale, continua, qualificata e generosa, nel pieno rispetto della sua personalità e della sua condizione.

Oggi questo tipo di assistenza non c'è, né da parte della famiglia, né da parte degli operatori sanitari. Ecco lo spazio aperto al volontariato. Il dott. Franco Mezzetti, vice-direttore del Bellaria di Bologna, ha messo in guardia dal pericolo di liquidare la famiglia dal dovere dell'assistenza al malato, delegando ad altri questo suo dovere.

Il p. Oliviero Naldini, segretario nazionale dei Cappuccini ospedalieri, ha rivendicato la validità del volontariato cristiano, sia nei secoli passati che oggi, sottolineandone la dimensione non solo tecnica, ma soprattutto umana e religiosa.



### In corso di stampa la vita del b. Matteo da Bascio

Lo storico don Amedeo Potito, parroco di Cà Raffaello — una località che confina con Bascio, nel Montefeltro — ha dato il via alla stampa della vita del b. Matteo da Bascio, iniziatore della riforma cappuccina. Per quarant'anni ha pazientemente raccolto preziose documentazioni: per ora ne pubblicherà solo una piccola parte, in un volume di duecento pagine, riccamente illustrato da foto. Poi, se l'opera riscuoterà successo, procederà ad altre pubblicazioni. Chi volesse prenotare l'opera può rivolgersi direttamente all'autore: don Amedeo Potito, 52030 Cà Raffaello.

### Si sta preparando l'ottavo centenario di s. Francesco

S. Francesco d'Assisi nacque nel 1182; dunque, nel 1982, ricorre l'ottavo

centenario della sua nascita. Tutti i Francescani del mondo si stanno preparando a questo eccezionale «anno francescano», dal 3 ottobre '81 al 4 ottobre '82. Ricordiamo solo alcune delle iniziative già approvate e in via di realizzazione.

Si sta completando la «Storia del Francescanesimo» e il «Manuale di spiritualità francescana». In molte nazioni d'Europa, è già partito il concorso per la «Lettera ai fedeli»: viene chiesto il testo di una lettera che s. Francesco scriverebbe oggi a tutti i fedeli del mondo. I registi Olmi e Antonioni stanno prendendo accordi per un film francescano. La televisione bavarese sta preparando sei cortometraggi su aspetti particolari dell'esperienza francescana. La Pia Società S. Paolo illustrerà francescanamente il foglietto liturgico «La Domenica», stampato settimanalmente in due milioni di copie. La Casa editrice Pigna illustrerà francescanamente quaderni e diari scolastici. La Mostra mondiale di arte dei ragazzi all'Antoniano di Bologna assume una tematica francescana, e il premio Malipiero avrà come tema: «Francesco, i francescani, la teologia». I Francescani delle tre Obbedienze, già da un anno, si stanno preparando insieme con settimane di ascolto e di preghiera.

## IN MEMORIA

### FRATERNITÀ O.F.S. DI CASTEL S. PIETRO

MEDARDO POGGI  
(† 22 maggio 1980)

### FRATERNITÀ O.F.S. DI BOLOGNA

MARIA SCHENONI  
(† 30 marzo 1980)

MARIANNA PREDIERI GHEDINI  
(† 27 aprile 1980)

AUGUSTA CEVENINI VENTURI  
(† 14 maggio 1980)

MONTANARI AVERARDO  
(† 19 marzo 1980)

Fece la Professione nell'Ordine Francescano Secolare il 29 giugno 1945 dove coprì cariche nel Consiglio di Fraternità. Fintanto che le forze lo permisero, partecipò sempre alle attività dell'Ordine, che proseguì poi unendosi ai Fratelli con la Comunione e la preghiera. È stato suffragato dai Fratelli il 19 maggio 1980.